

L'anno duemiladodici, addì <b>29 maggio</b> alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 33288 del 24 maggio 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:
o m i s s i s
Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 18.10), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Pierluigi Valenza, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni (entra alle ore 18.48), prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 16.35), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.
Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Federico Masini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Giorgio Alleva.
Assenti giustificati: prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo e prof. Fabrizio Orlandi.
Assenti: prof. Gianluigi Rossi, prof. Francesco Quaglia, prof. Andrea Magri, sig. Livio Orsiní, sig. Alessandro Delli Poggi e sig. Vito Trinchieri
Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.
omissis



Senato
Accademico

Seduta del

2 9 MAG. 2012



0, .2

# ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" E IL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

La Commissione Innovazione, ha proposto di siglare un accordo quadro con il Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico che si sottopone (allegato quale parte integrante). L'Ufficio ha verificato l'effettivo interesse all'accordo dei seguenti Dipartimenti: Fisica; Ingegneria Informazione Elettronica e Telecomunicazioni; Scienze di Base e Applicate all'Ingegneria; Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale; Scienze Sociali.

Il Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico svolge studi e ricerche scientifiche finalizzati ad agevolare lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie delle comunicazioni e dell'informazione in particolare nell'ambito delle reti di nuova generazione, della sicurezza delle reti e della qualità dei servizi di comunicazione elettronica.

L'accordo prevede, tra l'altro, attività di formazione e aggiornamento professionale nel campo delle comunicazioni e dell'informatica nonché prestazioni, consulenze e collaborazioni di natura tecnico-scientifica e tecnico-economica.

Il presente accordo persegue le seguenti finalità:

- scouting di aree di ricerca di interesse prioritario comune;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- collaborazioni nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui Sapienza e il Dipartimento per le Comunicazioni partecipano;
- promozione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- attività di formazione professionale tecnica, scientifica e manageriale nel campo delle comunicazioni e dell'informatica;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari inerenti le attività di ricerca di comune interesse;
- ogni altra attività di competenza delle Parti per la quale la collaborazione è ritenuta proficua.

All'espletamento delle attività sopra descritte le Parti provvederanno mediante la sottoscrizione di specifici atti esecutivi che, preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti, dovranno indicare:



Senato

Accademico

Seduta del

2 9 MAG. 2012

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;

- la durata;

- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;

- i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

Nell'ambito delle attività previste dall'accordo in argomento, le Parti potranno concordare, sempre con la sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative, l'erogazione di borse di studio e di dottorato anche all'interno di progetti di ricerca, in favore di studenti universitari, laureati e dottorandi.

Potranno, inoltre, essere attivate iniziative di tirocinio che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinate sottoscrizione di specifici progetti formativi concordati tra le Parti.

In nessun caso le attività di borse di studio, tirocinio, stage e dottorato potranno dar luogo a rapporti di lavoro.

L'Università indica quale referente e responsabile della presente convenzione il Rettore o suo delegato, il Dipartimento indica il Presidente o suo delegato.

Sarà istituito, inoltre, un apposito Comitato di Gestione composto per l'Università dal Rettore o suo delegato e due membri designati dal Rettore della Sapienza e per il Dipartimento, dal Direttore del Dipartimento o suo delegato e due membri designati dal Direttore del Dipartimento.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito dell'accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte con precisa menzione della collaborazione oggetto dell'accordo e previo assenso dell'altra Parte.

L'accordo in argomento avrà la durata di anni quattro a decorrere dalla sua sottoscrizione. Al termine le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; alla richiesta espressa di rinnovo dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Allegato parte integrante:

Accordo Quadro



Accademico

2.9 MAG. 2012

# **DELIBERAZIONE N. 318/12**

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

# IL SENATO ACCADEMICO

la relazione istruttoria; **LETTA** 

il testo dell'accordo quadro da sottoscrivere con il **ESAMINATO** 

Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero

dello Sviluppo Economico;

la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati **CONSIDERATA** 

nell'ambito di una collaborazione di assoluto

valore;

la mancanza di oneri diretti e/o indiretti a carico del CONSIDERATA

B.U. derivanti dall'atto in parola;

con voto unanime

#### **DELIBERA**

di approvare la stipula dell'accordo quadro di cui in narrativa.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO Carlo Musto D'Amore Quis

IL PRESIDENTE Luiga Frati

## ACCORDO QUADRO

#### TRA

Sapienza Università di Roma (nel seguito denominata "Sapienza"), con sede legale in Roma, P.le Aldo Moro n.5, Codice Fiscale 80209930587 e partita IVA 02133771002, nella persona del Rettore pro tempore Prof. Luigi Frati, nato a Siena il 10-04-1943, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università

Е

Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico (nel seguito denominato "Dipartimento"), con sede legale in Roma, Viale America, n. 201, Codice Fiscale 80230390587 nella persona del Capo Dipartimento Dott. Roberto Sambuco, nato a Civitavecchia il 14-06-1969 per la carica presso la sede del Dipartimento

#### PREMESSO CHE

- il Dipartimento con l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione, proprio organo tecnico-scientifico (di seguito denominato ISCTI), svolge studi e ricerche scientifiche connesse ai fini istituzionali, finalizzati ad agevolare lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie delle comunicazioni e dell'informazione, in particolare, nell'ambito delle reti di nuova generazione, della sicurezza delle reti e della tutela delle comunicazioni e della qualità dei servizi di comunicazione elettronica; coordina programmi di ricerca e sperimentazione operando anche attraverso convenzioni con enti e istituti specializzati nel settore, svolge attività di formazione e aggiornamento professionale nel campo delle comunicazioni e dell'informatica; effettua prestazioni, consulenze e collaborazioni di natura tecnico-scientifica e tecnico-economica, avvalendosi di laboratori dotati di sofisticata strumentazione;
  - Sapienza è una comunità di ricerca, di studio e di formazione, ordinata in forma di istituzione pubblica, dotata di autonomia scientifica, didattica e organizzativa, nonché di autonomia finanziaria e contabile, che ha come compito investire in infrastrutture scientifiche per elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di

collaborazione con istituzioni, enti e soggetti extra-universitari pubblici o privati; promuove, coordina e svolge attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, fornendo competenze tecnico - scientifiche di elevato livello;

- Sapienza è organizzata in Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca e Centri Interuniversitari dotati di propria autonomia organizzativa, amministrativa, contrattuale e convenzionale attraverso cui promuove la realizzazione di progetti scientifici, culturali e formativi, allo scopo, tra gli altri, di valorizzare il patrimonio scientifico e culturale del territorio per accrescere la competitività anche sul piano internazionale e, altresì, di formare nuove figure professionali che siano parte attiva ed operativa nel sistema produttivo e culturale del Paese;
- le Parti nell'ambito dei rispettivi settori di attività, sono interessate ad avviare un rapporto di reciproca collaborazione per individuare ed attivare iniziative congiunte di ricerca e formazione in settori di comune interesse;
- con il presente accordo quadro le Parti intendono definire i principi generali e gli aspetti regolamentari della loro collaborazione, lasciando a successivi atti esecutivi l'individuazione delle singole iniziative.

# TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### ART. 1

#### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

#### ART 2

## Oggetto

Con il presente Accordo le Parti, nell'ambito delle attività di propria competenza, si impegnano a fornire reciproca collaborazione per quanto riguarda:

- scouting di aree di ricerca di interesse prioritario comune;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- collaborazioni nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui Sapienza e ISCTI partecipano;
- promozione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- attività di formazione professionale tecnica, scientifica e manageriale nel campo delle comunicazioni e dell'informatica;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari inerenti le attività di ricerca di comune interesse;
- ogni altra attività di competenza delle Parti per la quale la collaborazione è ritenuta proficua.

Le singole iniziative e le modalità operative per la realizzazione delle relative attività saranno definite e formalizzate con specifiche Convenzioni attuative, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, nelle quali dovranno essere indicati:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività svolte in collaborazione;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- il personale coinvolto;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni delle parti;
- il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi.

Le convenzioni attuative vengono stipulate nel vigente sistema di deleghe in ciascuna delle Parti.

#### ART. 3

# Disciplina dei rapporti tra le Parti

l rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nel presente accordo;
- nelle Convenzioni attuative, di cui all'art. 2, stipulate in esecuzione dello stesso accordo;
- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto del presente accordo.

#### ART. 4

# Obblighi delle Parti

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate nell'ambito della presente convenzione e delle attività di cui agli atti esecutivi.

## ART. 5

# Borse di studio, stage e tirocini formativi

Nell'ambito delle attività di cui all'art.2, ISCTI e Sapienza possono concordare, con la sottoscrizione di specifiche Convenzioni attuative, l'erogazione di borse di studio e di dottorato, anche all'interno di progetti di ricerca, in favore di studenti universitari, laureati e dottorandi che partecipino ad attività e ricerche ritenute di proprio interesse.

Le Convenzioni attuative sono preventivamente sottoposte agli Organi competenti delle Parti.

In nessun caso, le attività inerenti borse di studio e di dottorato possono fare sorgere diritti a rapporti di lavoro, né con Sapienza né con ISCTI.

Potranno inoltre essere attivati stage e tirocini di formazione ed orientamento, regolati secondo la normativa vigente e disciplinati con la sottoscrizione di specifiche Convenzioni e la definizione di relativi Progetti formativi attraverso il Gestionale Tirocini della Sapienza tramite la piattaforma JOBSOUL.

#### ART. 6

# Comitato di Gestione

L'attuazione del presente accordo quadro è demandato ad un Comitato di gestione composto da:

- il Rettore o suo delegato avente uguali poteri con funzione di coordinatore;
- due membri di Sapienza designati dal Rettore;
- il Direttore dell' ISCTI o suo delegato avente uguali poteri;
- due membri designati dal Direttore dell'ISCTI.

Il Comitato di gestione provvederà in fase di insediamento ad elaborare la lista dei Dipartimenti universitari della Sapienza interessati allo svolgimento delle attività di cui al presente accordo, ciascuno con un proprio referente.

## ART. 7

# Utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche

La titolarità dei diritti derivanti dalla registrazione e dalla conseguente diffusione dei risultati delle attività scientifiche e di eventuali brevetti industriali, connessi alle iniziative oggetto del presente Accordo, sarà disciplinata nei singoli specifici accordi conclusi dalle parti nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

I risultati degli studi oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, previo assenso dell'altra, facendo esplicito richiamo alla collaborazione in oggetto.

#### ART. 8

# Ripartizione degli oneri economici

Ciascuna delle parti, per le attività di cui al presente atto, sosterrà esclusivamente le spese che riguardano le proprie strutture ed il proprio personale, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato.

Per lo svolgimento delle attività oggetto della collaborazione le parti individueranno tra le proprie risorse il personale qualificato e le attrezzature e le strumentazioni scientifiche da utilizzare nelle singole attività.

#### ART. 9

# Organizzazione del lavoro

Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ISCTI e Sapienza.

I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si debbano recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle citate attività, sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso, anche con riguardo al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

In particolare, gli stessi soggetti sono edotti, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti e della disciplina ivi vigenti e possono essere chiamati a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante ritenga, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare, e devono scrupolosamente attenervisi.

## ART. 10

## Coperture assicurative

Sapienza è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso possa derivare al personale dell'ISCTI durante la permanenza presso le strutture di Sapienza salvo i casi di accertato dolo o colpa grave.

Sapienza esonera e comunque tiene indenne l'ISCTI da qualsiasi impegno e responsabilità nei confronti di terzi, derivante dall'attività svolta da proprio personale nella realizzazione delle iniziative oggetto del presente accordo.

L'ISCTI è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso possa derivare al personale di Sapienza durante la permanenza presso le strutture dell'ISCTI salvo i casi di accertato dolo o colpa grave.

L'ISCTI esonera e comunque tiene indenne Sapienza da qualsiasi impegno e responsabilità nei confronti di terzi, derivante dall'attività svolta da proprio personale nella realizzazione delle iniziative oggetto del presente accordo.

Sapienza si impegna a garantire con idonea copertura assicurativa per Responsabilità Civile i danni che le unità di personale da questa inviato dovessero causare nell'espletamento delle attività presso l' ISCTI o presso terzi.

Al personale dell'ISCTI, in quanto pubblici dipendenti, trattandosi di attività di servizio, si applica la vigente disciplina di specie per il personale del comparto ministeri.

## ART. 11

## Obblighi di riservatezza

Ciascuna delle parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati e documenti, compresi quelli di carattere tecnico scientifico, a non divulgarli a terzi senza esplicita autorizzazione e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo.

Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà essere data tempestiva comunicazione alla controparte.

#### **ART. 12**

## Promozione dell'immagine

I loghi di Sapienza e di ISCTI possono essere utilizzati nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo col preventivo consenso della Parte interessata.

#### **ART. 13**

# Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività, in qualunque modo riconducibili al presente accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **ART. 14**

#### Durata

Il presente accordo ha una durata pari a quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata può essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto tra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito alle attività svolte.

Ciascuna delle Parti può recedere in qualunque momento dal presente accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli atti esecutivi devono essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

#### **ART. 15**

#### Modifiche all'accordo

Le Parti possono apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

#### ART. 16

## Divieto di cessione

Il presente accordo non può essere ceduto né totalmente, né parzialmente, a pena di nullità.

#### Art. 17

# Risoluzione

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che producano l'estinzione degli obblighi oggetto del presente accordo, questo può essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

#### **ART. 18**

# Legge applicabile e Foro competente

Il presente accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Il presente atto, redatto in duplice copia, è stipulato nell'interesse dello Stato e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.

Roma,

Per "Sapienza" Università di Roma Il Magnifico Rettore Prof. Luigi Frati

..........

Per il Dipartimento per le Comunicazioni Il Capo Dipartimento

.....

Dott. Roberto Sambuco